



Italo Arcuri • Segui

13 lug · 🌐

## #gerardlutte

Gerard Lutte, il "prete" degli ultimi, l'ultimo tra gli ultimi, è morto a Roma il 10 luglio scorso. Nel silenzio dei più, nell'abbraccio di chi lo conosceva e lo ha visto all'opera, soprattutto nel quartiere della Magliana della Capitale, a difesa degli emarginati, delle persone più bisognose di aiuto e di amicizia. Di fratellanza concreta, tangibile e avvertita. Di strette di mani, di abbracci di sensibilità e di parole di conforto. Era anche un importante professore universitario, Gerard Lutte: insegnava Psicologia evolutiva, a "La Sapienza", autore tra l'altro di un metodo di approccio autenticamente empatico e rivoluzionario. Amico di lotta dei giovani sandinisti in Nicaragua. Era un salesiano, Congregazione da cui fu sospeso "a divinis". E sospensione fu mai più terribile, per chi, come lui, portava Cristo in ogni dove e in ogni "suo" tempo di azione.

Averlo conosciuto, averne apprezzato la "missione" sociale, averlo ascoltato in più occasioni, vi assicuro, è stato un doppio godimento d'esistenza: culturale e sociale. Buon vento, Gerard Lutte! Anche per lui vale pronunciare il nome seguito dal cognome tutto di un fiato... come si fa per i "grandi", che la terra la abitano con il cuore di ogni corpo.